

Vetri rotti ed erbacce nella moderna struttura al Campus di Macchia Romana

Le serre abbandonate dell'Università

Oltre dieci miliardi per costruirle: ma non sono mai state utilizzate

POTENZA. Il solito pozzo senza fondo della legge 219. Circa quindici miliardi di vecchie lire rivenienti dai finanziamenti post terremoto investiti nello sviluppo di attrezzature e servizi dell'Università degli Studi di Basilicata, che sembrano stati buttati al vento. Le oltre venti serre costruite nel Campus di Macchia Romana, a Potenza, benché consegnate da diversi anni dalle imprese appaltatrici, restano inutilizzate. Una struttura che, scandalosamente, versa nell'incuria e nel degrado. Secondo il progetto originario, le serre rappresentavano un piccolo gioiello di efficienza e funzionalità al servizio degli studenti lucani. Ma l'Università sembra non pare intenzionata a metterle in funzione. Il quadro è desolante: vetri in frantumi, erbacce e immondizia hanno preso il posto di un'opera che avrebbe consentito agli studenti della facoltà di Agraria di poter sperimentare direttamente nel campus senza dover ricorrere, come succede adesso, ad aziende agricole esterne. Il motivo dell'abbandono è semplice. I costi di gestione sarebbero esorbitanti. Solo per riscaldarle occorrerebbero



Dovevano servire per le sperimentazioni degli studenti di Agraria. Mancano i fondi anche per riscaldarle. "Sopralluogo" della Nuova e di Striscia la Notizia

fondi che l'Università lucana non sembra avere. Mancherebbe però anche un progetto per darle in gestione a qualche azienda privata in grado di accollarsi l'onere della manutenzione e della messa in produzione. Ieri mattina, Luciano Brindisi della Uil-Pa, insieme al fotografo della Nuova, Rocco Esposito e alla troupe di Striscia la Notizia con Fabio e Min-

go hanno fatto un accurato sopralluogo. Le foto che vi proponiamo a fianco rendono esattamente il senso della situazione. Un'ennesima scempi di risorse pubbliche, proprio mentre da più parti si invocano altri finanziamenti ad hoc per tenere in vita la massima istituzione culturale della nostra regione.



Nelle foto di Esposito l'incursione della Nuova Basilicata e di Striscia la Notizia nelle serre e negli impianti inutilizzati dell'Università di Basilicata in contrada Macchia Romana a Potenza

